

**CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "CENTRO SCI AGONISTICO
VENEZIANO"
VERBALE DELLA SEDUTA**

VERBALE DEL 02 LUGLIO 2020

In data 02 LUGLIO 2020 alle ore 21:00 in modalità video-conferenza (in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.P.C.M. 11 giugno 2020), si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Associazione, regolarmente convocato con comunicazione avvenuta a mezzo posta elettronica, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. assegnazione gare stagione 2020/2021 e mancato pagamento pubblicità agenda regionale FISJ;
2. sviluppi della controversia fra il socio Zennaro e il Sig. Mondo;
3. morosità di alcuni soci nei confronti dell'Associazione;
4. rinnovo del Consiglio Direttivo;
5. varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti membri del Consiglio Direttivo, Signori:

- Manuel Camuffo (Presidente)
- Massimo Spampatti (Segretario/Tesoriere)
- Federico Camuffo (Consigliere)
- Filippo Chiozzotto (Consigliere)
- Nicola De Stefani (Consigliere)
- Fabio Monego (Consigliere)
- Giuliano Toso (Consigliere)

Risulta assente giustificato il seguente membro del Consiglio Direttivo, Signor:

- Cristiano Bortoluzzi (Vicepresidente)

Assume la presidenza della riunione, in base alle disposizioni statutarie, il Sig. Manuel Camuffo il quale chiama ad assolvere alle funzioni di segretario per la redazione del presente verbale il Sig. Filippo Chiozzotto che accetta.

Il Presidente constata e fa constatare ai presenti la validità della riunione. Si passa pertanto alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

1. Il Presidente illustra una spinosa questione emersa in sede di definizione del calendario agonistico Veneto 2020/2021 e conseguente assegnazione alle Società delle principali competizioni regionali. Nonostante il CSAV abbia avanzato la propria candidatura all'organizzazione di un congruo numero di gare, la Commissione preposta alla stesura del calendario non ha ritenuto di assegnare al Club alcuna competizione (come per altro già avvenuto per la stagione appena conclusa). A seguito di una richiesta di chiarimenti da parte del Presidente, il Responsabile federale ha riferito che deve essere avvenuto un qualche disguido nella trasmissione delle candidature, giacché alla Commissione stessa non risulta essere pervenuta alcuna richiesta da parte della nostra Associazione. Tuttavia, è emerso il sospetto che tale scelta della Commissione sia in realtà dettata dal fatto che il Centro Sci Agonistico Veneziano ha valutato di non versare alla FISJ Veneto (ritenendola non dovuta) la quota di 600 euro + IVA relativa all'utilizzo di uno spazio nell'Agenda regionale per promuovere le finali regionali del Gran Prix 2019, organizzate dal CSAV in sostituzione di un'altra Società veneta. In altre parole, la FISJ Veneto considera l'Associazione in qualche modo "insolvente" e pertanto non idonea all'assegnazione di competizioni regionali finché non provvederà a sanare la propria posizione.

Il Consiglio apprende con sconcerto tale indiscrezione; il Segretario rammenta che il Club non ha sottoscritto alcun accordo di sponsorizzazione con la FISl e, di conseguenza, non può essere considerato debitore nei confronti della Federazione.

Il Presidente rimarca di aver ricevuto rassicurazione verbale da parte del Presidente regionale sul fatto che, avendo accolto la richiesta di subentrare all'ultimo momento ad altra Società rinunciataria, il CSAV sarebbe stato esentato dal sostenere oneri economici per l'organizzazione delle Finali. Nondimeno, pare che la FISl non abbia archiviato la questione, pertanto occorre che il Consiglio prenda una posizione e decida come dirimerla.

A seguito di un'articolata discussione il Consiglio, pur ribadendo che il Club ha agito in buona fede e deve considerarsi moralmente nel giusto, conviene che non sia consigliabile protrarre inutili polemiche o controversie con la Federazione. Pertanto, delibera di versare alla FISl quanto da essa richiesto ma, allo stesso tempo, di inviare una lettera ufficiale in cui sia ribadita la posizione della Società e le motivazioni che hanno definito determinate scelte.

2. Il Consiglio chiede notizia circa gli sviluppi di una controversia sorta tra un socio/atleta dello Sci Club e uno spettatore – Sig. Mondo Paolo – di una gara del Gran Prix 2019/2020, in merito al risarcimento per un presunto danno subito da detto spettatore in seguito alla caduta in gara del nostro atleta. Il Consigliere De Stefani, che ha seguito da vicino la vicenda, riferisce che il socio del CSAV Zennaro Luca non può in alcun modo essere ritenuto responsabile dei presunti danni contestati dal Sig. Mondo, non essendo entrato in contatto con quest'ultimo né con la sua attrezzatura. Per altro, trattandosi di un evento accaduto nel corso di una competizione ufficiale, eventuali richieste di indennizzi devono essere rivolte alla società organizzatrice e non ai concorrenti.

Il Consigliere Camuffo F. aggiunge che, in ogni caso, il Sig. Mondo sembra aver richiesto all'atleta Zennaro non l'indennizzo dell'intero danno, bensì il risarcimento della franchigia non coperta dall'assicurazione della società organizzatrice.

Il Consiglio si riserva di monitorare la situazione a tutela del proprio tesserato, nondimeno ritiene che si tratti di una controversia tra privati e che come tale debba essere risolta.

3. Il Segretario rende partecipe il Consiglio di alcune spiacevoli situazioni di morosità nei confronti dell'Associazione, che interessano alcuni soci. Il caso più rilevante riguarda il socio Bortoluzzi C., attuale Consigliere nonché Vicepresidente. Stando ai rendiconti stagionali stilati dal Segretario e alle risultanze dei versamenti ricevuti, conseguirebbe che il socio Bortoluzzi abbia accumulato negli anni un debito di alcune migliaia di euro, riferibili a servizi (tessere associative, allenamenti, fornitura materiali, ecc.) erogati dal Club e usufruiti dal Bortoluzzi stesso e dal figlio, anch'esso tesserato dell'Associazione. Più volte interpellato al riguardo, il Bortoluzzi si rifiuta non solo di sanare almeno parzialmente la propria posizione, ma anche di riconoscere buona parte di quanto addebitato e mettendo in dubbio i conteggi eseguiti dal Club. Pertanto, il Segretario esorta il Consiglio a proporre una possibile soluzione ad una situazione fastidiosa e ormai non più sostenibile.

I Consiglieri tengono innanzitutto a confermare la propria fiducia nella bontà dei calcoli realizzati dal Segretario per conto dell'Associazione. Il Consiglio concorda che una soluzione al problema sia assolutamente indifferibile; ciò nonostante, prima di intraprendere nei confronti del socio azioni concrete, esorta il Presidente – in virtù della sua posizione e del fatto che il Bortoluzzi figura come uno dei soci fondatori del Club – a tentare un'ultima mediazione con l'interessato. Nondimeno, il Consiglio ritiene anche che, alla luce di quanto emerso, sia quantomeno opportuno riconsiderare il ruolo del socio Bortoluzzi in seno al Consiglio, tenuto anche conto delle ripetute – seppur giustificate – assenze del Vicepresidente in occasione delle recenti sedute del Consiglio.

4. Il Segretario rammenta al Consiglio Direttivo la necessità di procedere in tempi rapidi al rinnovo del Consiglio stesso, così da poter eseguire l'affiliazione alla FISl entro il 30 settembre e beneficiare, di

conseguenza, del contributo di 500 euro da essa stanziato in risposta alle condizioni di difficoltà arretrate dall'emergenza COVID. I Consiglieri presenti alla seduta confermano la propria disponibilità a proseguire l'esperienza in seno al Consiglio. Il Presidente si incarica di sondare le intenzioni del Vicepresidente, anche alla luce del precedente punto all'ordine del giorno, così da poter chiudere la questione e valutare l'eventuale ingresso nel Consiglio di un nuovo membro.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, letto e approvato il presente verbale, la riunione è tolta alle ore 23:00 del 02 luglio 2020.

Il Presidente

Il Segretario